



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

Dipartimento I - Politiche educative: edilizia scolastica
Direzione - DPT0100

e-mail:c.dellovicario@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P2111 del
30/05/2024

Il Ragioniere Generale
Talone Antonio

Responsabile dell'istruttoria

Dr.ssa Adele Reda

Responsabile del procedimento

Dr.ssa Maria Rosaria Di Russo

Riferimenti contabili

Anno bilancio 2024
Mis 4 Pr 2 Tit 2 Mac 2
Capitolo/Articolo 202043 / 39
CDR DPT0100
Impegno n. 4638/0

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CUP F87H20005390001 CIA EN 21 0148 P - PNRR- FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU (NGEU)- M4C1 INV.3.3. IIS VIA ASMARA 28 SUCC.LE LARGO PAGANINI 6 ROMA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL TETTO A FALDE CAUSA INFILTRAZIONI E MESSA IN SICUREZZA DEI SOLAI ALL'INTRADOSSO CAUSA SFONDELLAMENTO Impresa COMAFE SRL - Autorizzazione modifica contrattuale ex art. 106 comma 1 d.lsg 50/2016 ess.mm. e ii, a seguito di affitto ramo d'azienda in favore dell'impresa F.M. COSTRUZIONI SRL - CIG 9425897047

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dello Vicario Claudio

Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

il Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n. 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

la Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 che approva il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.);

in particolare, la Missione 4 - Istruzione e ricerca, Componente 1 - Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole;

i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel P.N.R.R.;

gli Operational Arrangements (OA), siglati il 28 dicembre 2021 dal Commissario europeo per l'economia Paolo Gentiloni e dal Ministro dell'Economia e delle Finanze Daniele Franco, atti formali con i quali sono stabiliti i meccanismi di verifica periodica (validi fino al 2026) relativi al conseguimento dei traguardi ed obiettivi (Milestone e Target) necessari per il riconoscimento delle rate di rimborso semestrali delle risorse PNRR in favore dell'Italia;

la legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

la legge 27 dicembre 2019, n. 160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022";

il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";

la legge 30 dicembre 2020, n. 178 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";

l'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-

contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101 recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti;

il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 15 luglio 2021 che individua gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano complementare, nonché le relative modalità di monitoraggio

il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 6 agosto 2021 - come modificato dal D.M. 23 novembre 2021 - recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione";

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 settembre 2021 recante "Attuazione dell'articolo 1, comma 1044, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, in materia di modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto nell'ambito delle componenti del PNRR" (c.d. DPCM Monitoraggio);

il decreto del Ministro dell'Istruzione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 21 settembre 2021, n. 284, con il quale è istituita presso l'Ufficio di Gabinetto del Ministero dell'istruzione, in posizione di indipendenza funzionale e organizzativa, l'Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del PNRR a titolarità del Ministero stesso, con durata fino al completamento dell'attuazione dei predetti interventi e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2026;

il decreto del Ministro dell'Istruzione 30 novembre 2021, n. 341, modificato dal D.M. 11 febbraio 2022, n. 26, con il quale sono stati individuati e posti alle dipendenze dell'Unità di missione per il PNRR gli uffici dirigenziali di livello non generale dell'Amministrazione centrale del Ministero già esistenti, il cui ambito funzionale è coerente con gli obiettivi e le finalità del PNRR;

il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 11 ottobre 2021 recante "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178";



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233 recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;

la Circolare 14 ottobre 2021, n. 21 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) -Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;

la Circolare 29 ottobre 2021, n. 25 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”;

la Circolare 14 dicembre 2021, n. 31 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rendicontazione PNRR al 31.12.2021 - Trasmissione dichiarazione di gestione e check-list relativa a milestone e target”;

la Circolare 30 dicembre 2021, n. 32 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)”;

la Circolare 31 dicembre 2021, n. 33 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”;

la Circolare 18 gennaio 2022, n. 4 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative”;

la Circolare 24 gennaio 2022, n. 6 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”;

il decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25 recante “Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all’emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico”;

la Circolare 10 febbraio 2022, n. 9 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;

il decreto-legge 25 febbraio 2022, n. 14 convertito, con modificazioni, dalla legge 5 aprile 2022, n. 28 recante “Disposizioni urgenti sulla crisi in ucraina”;

il decreto-legge 1 marzo 2022, n. 17, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2022, n. 34 recante “Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali”;

il decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 maggio 2022, n. 51 recante “Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina”;

la Circolare 29 aprile 2022, n. 21 MEF-RGS recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari - Chiarimenti in relazione al riferimento alla



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”;

il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79 recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91 recante “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”;

la Circolare 14 giugno 2022, n. 26 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione Milestone/Target connessi alla seconda “Richiesta di pagamento” alla C.E. prevista per il 28 giugno p.v.”;

la Circolare 21 giugno 2022, n. 27 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Monitoraggio delle misure PNRR”;

il decreto-legge 21 giugno 2022, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2022, n. 122 recante “Misure urgenti in materia di semplificazioni fiscali e di rilascio del nulla osta al lavoro, Tesoreria dello Stato e ulteriori disposizioni finanziarie e sociali”;

la Circolare 26 luglio 2022, n. 29 MEF-RGS recante “Modalità di erogazione delle risorse PNRR”;

la Circolare 11 agosto 2022, n. 30 MEF-RGS recante “Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR”;

il d.p.c.m. 28 luglio 2022 recante “Disciplina delle modalità di accesso al Fondo per l’avvio di opere indifferibili”;

il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 5 agosto 2022 recante “Modifiche al decreto 11 ottobre 2021 che stabilisce le procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”;

la Circolare 21 settembre 2022, n. 31 MEF-RGS recante “Modalità di accesso al Fondo per l’avvio di opere indifferibili di cui all’articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50”;

la Circolare 22 settembre 2022, n. 32 MEF-RGS recante “Piano Nazionale Ripresa e Resilienza - acquisto di immobili pubblici a valere sul PNRR”;

il decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 novembre 2022, n. 175, recante “Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

la Circolare 13 ottobre 2022, n. 33 MEF-RGS recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)”;

la Circolare 17 ottobre 2022, n. 34 MEF-RGS recante “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;

la Circolare 9 novembre 2022, n. 37 MEF-RGS recante “Procedura “semplificata” di cui all’articolo 7 del DPCM 28 luglio 2022 e articolo 29 del decreto-legge n. 144 del 2022: rimodulazioni e verifiche in itinere ed ex post”;

l’art. 6, comma 1, del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173 convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” ai sensi del quale “Il Ministero dell’istruzione assume la denominazione di Ministero dell’istruzione e del merito”;

la Circolare 7 dicembre 2022, n. 41 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione milestone/target connessi alla terza “Richiesta di pagamento” alla C.E.”;

il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”;

il decreto del Sindaco metropolitano n. 30 del 16 marzo 2023 recante “Approvazione Linee guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle misure PNRR di competenza del Soggetto attuatore “Città metropolitana di Roma Capitale”;

la Circolare 22 marzo 2023, n. 11 MEF-RGS recante “Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target”;

la Circolare 14 aprile 2023, n. 16 MEF-RGS recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT”;

la Circolare 27 aprile 2023, n. 19 MEF-RGS recante “Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;

la Circolare 24 luglio 2023, n. 25 MEF-RGS recante “Linee guida operative relative alle modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;

la decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 12 settembre 2023 che modifica la citata decisione di esecuzione del 13 luglio 2021 relativa all’approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell’Italia con riferimento a milestone e target inclusi nella terza e quarta rata del Piano;

la Circolare 15 settembre 2023, n. 27 MEF-RGS recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione dell’Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007”;

la Circolare 28 novembre 2023, n. 31 MEF-RGS recante “Procedure di trasferimento delle risorse del “Fondo per l’avvio di opere indifferibili” di cui all’articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 e ss.mm. e ii..”;

la proposta di decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 27 novembre 2023 ed in particolare l'Allegato 1 approvato nella seduta ECOFIN dell'8 dicembre 2023 che modifica e riprogramma il PNRR includendo anche misure REPowerEU a cui è dedicata la nuova Missione 7;

la legge 11 gennaio 1996, n. 23 "Norme per l'edilizia scolastica";

la legge 7 agosto 1990, n. 241, che detta le norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42";

la legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" e ss.mm. e ii. apportate con la Legge 23 giugno 2014, n. 89 (Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. Deleghe al Governo per il completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato, per il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, nonché per l'adozione di un testo unico in materia di contabilità di Stato e di tesoreria"), e con la legge 11 agosto 2014, n. 114 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari");

il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ss.mm.ii.;

la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", c.d. decreto rilancio;

il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni, dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126 recante "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia.", c.d. Decreto agosto;

il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 luglio 2021, n. 106 recante "Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali.", c.d. Decreto sostegni-bis;

il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 novembre 2021, n. 156 recante "Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio Superiore dei lavori Pubblici e dell'Agenzia Nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali" e, in particolare, l'art. 10 - Procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni - che costituisce la base giuridica per l'attuazione delle procedure;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

il decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15 recante “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi”;

la legge 30 dicembre 2021, n. 234 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”;

la legge 29 dicembre 2022, n. 197 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”;

la legge 30 dicembre 2023, n. 213 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”;

il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56 recante “Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

la Circolare 12 marzo 2024, n. 10 MEF-RGS recante “Procedure di gara svolte dalle Centrali di Committenza e correlate agli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)” di cui all'articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 e ss.mm. e ii..”;

la Circolare 28 marzo 2024, n. 13 MEF-RGS recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione delle Appendici tematiche: La prevenzione e il controllo del conflitto di interessi ex art. 22 Reg. (UE) 2021/241; La duplicazione dei finanziamenti ex art. 22 par. 2 lett. c) Reg. (UE) 2021/241.”;

la Circolare 13 maggio 2024, n. 21 MEF-RGS recante “Indicazioni operative per l'attivazione delle anticipazioni di cui all'art. 11 del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56.”;

la Circolare 14 maggio 2024, n. 22 MEF-RGS recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH).”;

il decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

l'articolo 229, commi 1 e 2, del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale “Il codice entra in vigore, con i relativi allegati, il 1° aprile 2023” e “Le disposizioni del codice, con i relativi allegati acquistano efficacia il 1° luglio 2023”;

l'articolo 226, commi 1 e 2, del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale “*Il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, è abrogato dal 1° luglio 2023*” e “*A decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell'articolo 229, comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso. A tal fine, per procedimenti in corso si intendono: a) le procedure e i contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia; b) in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, le procedure e i contratti in relazione ai quali, alla data in cui il codice acquista efficacia, siano stati già inviati gli avvisi a presentare le offerte; c) per le opere di urbanizzazione a scomputo del contributo di costruzione, oggetto di convenzioni urbanistiche o atti assimilati comunque denominati, i procedimenti in cui le predette convenzioni o atti siano stati stipulati prima della data in cui il*”



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

codice acquista efficacia; d) per le procedure di accordo bonario di cui agli articoli 210 e 211, di transazione e di arbitrato, le procedure relative a controversie aventi a oggetto contratti pubblici, per i quali i bandi o gli avvisi siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia, ovvero, in caso di mancanza di pubblicazione di bandi o avvisi, gli avvisi a presentare le offerte siano stati inviati prima della suddetta data”;

l'articolo 225 del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 rubricato “Disposizioni transitorie e di coordinamento” con particolare riferimento al comma 8. “In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018;

la Circolare 12 luglio 2023 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti avente ad oggetto “Il regime giuridico applicabile agli affidamenti relativi a procedure afferenti alle opere PNRR e PNC successivamente al 1° luglio 2023 - Chiarimenti interpretativi e prime indicazioni operative.”;

Richiamato altresì

il decreto legge 215/2023 e in particolare l'art.8 rubricato “ proroga dei termini in materia di competenza del Ministero delle Infrastrutture” comma 5 che recita: “ All' articolo 14, comma 4, del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 , convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 , relativo alla realizzazione, mediante procedure di affidamento semplificate, degli interventi finanziati con risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza e del Piano nazionale complementare, le parole: «31 dicembre 2023» sono sostituite dalle seguenti: «**30 giugno 2024**».

VISTI, altresì:

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 22 dicembre 2014;

il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 5 ottobre 2020 e ss.mm.ii;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 1 del 17 gennaio 2024 avente ad oggetto: “Approvazione variazione di cassa 2024 ex art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 - Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario ex art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 e ex art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto.”;

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 25 del 29 febbraio 2024 avente ad oggetto: “Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2024-2026”;

in particolare la SOTTOSEZIONE “PERFORMANCE” DPT 01 POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA oBIETTIVO 24065 DENOMINATO” Gestione procedure di affidamento lavori manutenzione ordinaria e straordinaria degli istituti scolastici della Città Metropolitana di Roma Capitale;

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 28 del 14 marzo 2024 avente ad oggetto: “Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione 2023 (art. 228 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 3, commi 4 e 5, del D.Lgs. n. 118/2011). Variazione al Bilancio di Previsione 2024 – 2026, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata, art. 175, comma 5 bis, lettera e) del D.Lgs. n. 267/2000”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 38 del 28 luglio 2023 avente ad oggetto: “Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026 – Adozione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 ed Elenco Annuale dei Lavori 2024 - Adozione Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2024-2026.”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 75 del 27 dicembre 2023 avente ad oggetto: “Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 ed Elenco Annuale dei Lavori 2024 – Approvazione Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi 2024-2026.”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 76 del 27 dicembre 2023 avente ad oggetto: “Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2024 – 2026”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 10 del 27 marzo 2024 recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024 – 2026. Variazione di cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 – 2026 ed Elenco annuale 2024”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 17 del 22 maggio 2024 recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024 – 2026. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 – 2026 ed Elenco annuale 2024 – Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2024 – 2026 – Variazione di cassa.”;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 21 del 22 maggio 2024 avente ad oggetto “Rendiconto della gestione 2023 – Approvazione”;

Premesso:

che l'articolo 1, commi 63 e 64, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, così come modificato dall'articolo 38-bis del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8 ha previsto uno stanziamento di complessivi 855 milioni di euro dal 2020 al 2024 per il finanziamento di interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico delle scuole superiori di competenza di Province e Città metropolitane;

che, in attuazione di tale disposizione, è stato adottato il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 luglio 2020 “Finanziamento degli interventi di manutenzione straordinaria e incremento dell'efficienza energetica delle scuole di province e Città metropolitane” (GU Serie Generale n.214 del 28-08-2020), con il quale sono stati definiti i criteri e le modalità di riparto delle risorse in favore di Province e Città metropolitane;

che con D.M. 1° ottobre 2020, n. 129 recante “Riparto delle risorse pari a euro 855 milioni e modalità di selezione degli interventi per la manutenzione straordinaria e l'efficientamento energetico degli edifici scolastici di competenza di province e città metropolitane e enti di decentramento regionale” sono state assegnate alla Città metropolitana di Roma Capitale risorse pari ad € 56.106.119,95 sulla base dei criteri fissati dal D.P.C.M. 7 luglio 2020 citato;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

che con nota RU 29374 del 06.10.2020 il MIUR - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione - Direzione Generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale - ha comunicato l'assegnazione agli Enti interessati dell'importo del finanziamento concesso, l'ambito delle priorità da assegnare agli interventi proposti e le modalità operative da seguire per l'inserimento, entro il termine del 17 novembre 2020, nell'apposito applicativo informatico delle proposte degli interventi da finanziare;

che con atto n. 43 del 19.10.2020 la Sindaca Metropolitana ha delegato l'ing. Giuseppe Esposito, allora Direttore del Dipartimento III, per tutte le operazioni connesse alla presentazione delle proposte di interventi da finanziare concernenti la manutenzione straordinaria e l'efficientamento energetico delle scuole superiori di competenza della Città Metropolitana di Roma Capitale;

che con deliberazione n. 65 del 13.11.2020 il Consiglio Metropolitan ha approvato l'Elenco degli interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico delle scuole superiori di competenza della Città Metropolitana di Roma Capitale, con il relativo ordine di priorità, da presentare per il finanziamento concesso, in attuazione dell'art. 1, commi 63 e 64, della L. 160/2019, con nota del MIUR prot. RU 29374 del 06.10.2020, dando mandato al Direttore dell'allora Dipartimento III di compiere tutti gli atti connessi con la procedura di finanziamento de quo;

che con D.M. 8 gennaio 2021, n. 13 recante "Decreto di approvazione dei piani degli interventi per la manutenzione straordinaria e l'efficientamento energetico degli edifici scolastici di competenza di Province, Città metropolitane ed enti di decentramento regionale e di individuazione dei termini di aggiudicazione, nonché delle modalità di rendicontazione e di monitoraggio, ai sensi dell'articolo 1, commi 63 e 64, della legge 27 dicembre 2019, n. 160" sono stati individuati ed approvati n. 92 interventi della Città metropolitana di Roma Capitale ed assegnato un importo complessivo pari ad € 55.805.000,00;

che l'art. 48 comma 1 del D.L. 14 agosto 2020 n. 104 ha incrementato lo stanziamento già disposto con l'art. 38 bis comma 3 lett. b) e c), del citato decreto legge n. 162 del 2019 di ulteriori risorse, pari a complessivi 1.125.000.000,00 euro dall'anno 2021 all'anno 2024;

che l'art. 1 comma 810 della legge 30 dicembre 2020 n. 178 ha ulteriormente modificato l'art. 1 comma 63 della citata Legge 160 del 2019, prevedendo la possibilità di finanziare non solo interventi di manutenzione straordinaria e di efficientamento energetico, ma anche di nuova costruzione, messa in sicurezza e cablaggio;

che, in attuazione di tale disposizione, è stato adottato il Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 62 del 10.03.2021, "Decreto di riparto della somma complessiva pari a € 1.125.000.000,00 di cui all'art. 48 comma 1 del D.L. 14 agosto 2020 n. 104, convertito con modificazioni nella Legge 13 ottobre 2020 n. 126 in favore di Province, Città Metropolitane ed enti di decentramento regionale sulla base dei criteri definiti nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 luglio 2020";

che con tale Decreto sono state ripartite le risorse tra tutti gli Enti locali beneficiari e sono stati definiti i criteri per l'individuazione degli interventi, secondo quanto previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 luglio 2020;

che, in particolare, sono state assegnate alla Città Metropolitana di Roma Capitale risorse pari ad €. 73.823.842,04 ed è stato fissato in 40 giorni dall'avvenuta adozione del decreto, e quindi al 30 aprile 2021, il termine per la trasmissione al Ministero, sull'applicativo a ciò dedicato, dell'Elenco degli interventi da sottoporre a finanziamento;

che, a seguito della revisione della struttura organizzativa della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottata con Decreto della Sindaca n. 24 del 22.03.2021, il Dipartimento III è divenuto Dipartimento I "Politiche educative: Edilizia Scolastica e Formazione Professionale", e sono stati, altresì, conferiti i nuovi incarichi dirigenziali del Dipartimento I, con atto della Sindaca Metropolitana n. 16 del 09.04.2021;

che, preso atto dei nuovi incarichi dirigenziali, la Sindaca Metropolitana, con atto n. 31 del 20.04.2021, ha delegato il dott. Paolo Berno, Direttore del Dipartimento I, per tutte le operazioni connesse alla presentazione delle proposte di interventi da presentare, nell'ambito del finanziamento di cui al Decreto D.M. 10 marzo 2021 n. 62 per € 73.823.842,04, concernenti la manutenzione straordinaria, efficientamento energetico, nuova costruzione, messa in sicurezza e cablaggio degli edifici scolastici di competenza della Città Metropolitana di Roma Capitale;

che l'Elenco degli interventi, approvato con delibera del Consiglio Metropolitan n. 65 del 13.11.2020, presentato per il primo finanziamento, prevedeva - secondo l'ordine di priorità derivante dalle esigenze tecniche e di sicurezza, valutate dai tecnici responsabili degli edifici scolastici per aree territoriali, tenuto conto altresì della Programmazione Triennale delle OO.PP. già approvata e del Piano dei Fabbisogni dell'Edilizia Scolastica - una prima tranche di n. 92 interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico, rientranti nel primo finanziamento concesso, per le annualità 2020-2024, fino a concorrenza dell'importo assegnato pari ad € 56.106.119,95;

che, inoltre, tale primo Elenco era stato esteso - anche su indicazione del MIUR - a ricomprendere ulteriori interventi (dal n. 93 in poi), non coperti dal primo finanziamento, per un totale di n. 288 interventi, comprendenti anche n. 7 interventi riguardanti la nuova edilizia;

che tali ultimi interventi, non essendo tra le fattispecie previste dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 luglio 2020, sono stati inseriti in calce al detto Elenco, nella prospettiva di un ulteriore finanziamento su base nazionale esteso anche a tale fattispecie, inizialmente non ammissibile a finanziamento;

che tale prospettiva ha poi preso corpo in virtù della modifica introdotta dall'art. 1 comma 810 della legge 30 dicembre 2020 n. 178 rispetto all'art. 1 comma 63 della citata Legge 160 del 2019, che ha previsto la possibilità di finanziare non solo interventi di manutenzione straordinaria e di efficientamento energetico, ma anche interventi di nuova costruzione, messa in sicurezza e cablaggio;

che, pertanto, anche in aderenza alle indicazioni fornite agli Uffici dal Ministero dell'Istruzione, in ordine alle tipologie di interventi da presentare al secondo finanziamento, mirando a favorire interventi di particolare complessità progettuale e rilevanza finanziaria, si è ritenuto - previo confronto con gli organi di indirizzo politico e con i Direttori dei Dipartimenti interessati - di presentare al secondo finanziamento pari ad € 73.823.842,04 gli interventi già inseriti nell'Elenco approvato con Delibera del Consiglio Metropolitan n. 65 del 13.11.2020, oltre quelli già oggetto del primo finanziamento (dal n. 1 al n. 92);

che, quindi, con Decreto della Sindaca n. 43 del 23.04.2021 è stato confermato l'Elenco degli interventi approvato con Delibera del Consiglio Metropolitan n. 65 del 13.11.2020, disponendo che gli ulteriori interventi da presentare al secondo finanziamento di cui al D.M. 10 marzo 2021 n. 62 pari ad € 73.823.842,04, fossero individuati come segue:

interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico contraddistinti dai da 93 a n. 188;

interventi di nuova edilizia contraddistinti ai 283 e 284;

che, successivamente, nell'ambito del procedimento di programmazione dell'Ente, si è provveduto ad adottare i conseguenti atti di adeguamento della programmazione triennale ed annuale delle OO.PP. della Città Metropolitana di Roma Capitale, mediante inserimento degli interventi di cui al primo finanziamento MIUR, di cui al D.M. 08 gennaio 2021 n. 13, nell'ambito del Programma Triennale delle OO.PP. 2021/2023, approvato, unitamente al Bilancio di previsione finanziario 2021-2023, con DCM n. 22 del 28.05.2021;

che con Decreto del Ministero dell'Istruzione n. R. 0000217 del 15.07.2021 sono stati approvati i Piani degli interventi proposti da Province, Città Metropolitane ed enti di decentramento regionale, a seguito del secondo finanziamento concesso con D.M. 10 marzo 2021 n. 62, con autorizzazione ad avviare le procedure di gara per l'affidamento dei successivi livelli di progettazione e per l'esecuzione dei lavori;

che, in particolare, sono stati approvati i n. 98 interventi proposti dalla Città Metropolitana di Roma Capitale, per un finanziamento complessivo di € 73.823.842,04;

che sono stati, altresì, dettati i termini per l'affidamento dei lavori come di seguito, definiti improrogabili, in quanto gli interventi sono stati inclusi nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza:

- per gli interventi il cui importo lavori è inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria, di cui all'art. 35 del Lgs. 50/2016, entro e non oltre il 31.08.2022;
- per gli interventi di nuova costruzione o di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza comunitaria, di cui all'art. 35 del Lgs. 50/2016, entro e non oltre il 31.12.2022;

che con il medesimo Decreto R. 0000217 del 15.07.2021 gli enti erano stati autorizzati ad iscrivere nei propri bilanci le risorse e ad avviare le procedure di gara per l'affidamento dei successivi livelli di progettazione e per l'esecuzione dei lavori;

che, pertanto, con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 103 del 13.09.2021, adottato con i poteri del Consiglio in via d'urgenza ex art. 175 comma 4 del TUEL, veniva approvata la conseguente variazione al Bilancio di previsione 2021-2023, e le risorse finanziarie relative al suddetto finanziamento venivano allocate nel Bilancio di Previsione 2021-2023, Annualità 2021;

che il Sindaco della Città metropolitana di Roma Capitale - con Decreto n. 113 del 22/09/2021 avente ad oggetto "Art. 1, commi 63 e 64 della L. 160/2019, Decreto del MIUR n. R.217 del 15.07.2021 Attuazione - Decreto n. 192 del 23.06.2021 Attuazione. Interventi Finanziati dall'Unione europea - NextGenerationEU" - effettuava, con i poteri di cui all'art. 7-ter del D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41-, così come modificato dall'art. 1, comma 812, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e dall'art. 55, comma 3, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modifiche nella Legge 108/2021, una ricognizione dell'Elenco degli interventi di edilizia scolastica di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale, approvati con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 43 del 23/04/2021 e ammessi a finanziamento con D.M. 15 luglio 2021, n. 217, tra i quali l'intervento in oggetto, per un importo complessivo di € 73.823.842,04, per rendere coerente l'elenco degli interventi da inserire nel Programma Triennale 2021-2023 e nell'Elenco Annuale 2021 dando atto, altresì, che gli interventi medesimi trovano copertura nel Bilancio di Previsione 2021-2023, Annualità 2021, come stabilito dal sopra citato Decreto del Sindaco n. 103 del 13.09.2021;

che con il medesimo suddetto Atto il Sindaco Metropolitano autorizzava il Direttore del Dipartimento I a coordinare le procedure connesse con il finanziamento di cui al Decreto R. 0000217 del 15.07.2021 mediante l'utilizzo della struttura ordinariamente assegnatagli ed il supporto di tutti gli Uffici dell'Ente tenuti a prestare la massima collaborazione per la positiva conclusione della procedura di finanziamento;

che con Deliberazione Consiliare n. 44 del 23 Settembre 2021 avente ad oggetto "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 - 2023 e al Documento Unico di programmazione (D.U.P.) 2021 - 2023. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 - 2023 ed Elenco Annuale 2021- Variazione al P.D.O. 2021 e Programma Biennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2021 - 2022. Verifica mantenimento equilibri art. 193 T.U.E.L.", il Consiglio Metropolitano ha approvato le modifiche apportate al Programma delle Opere 2021/2023 e all'Elenco annuale 2021 con l'inserimento di tutti i 98 interventi di cui al D.M. 217/2021, tra i quali l'Intervento in oggetto, CUP F87H20005390001 CIA EN 21 0148 P - PNRR- FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU (NGEU)- M4C1 INV.3.3. IIS VIA ASMARA 28 SUCC.LE LARGO PAGANINI 6 ROMA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL TETTO A FALDE CAUSA INFILTRAZIONI E MESSA INSICUREZZA DEI SOLAI ALL'INTRADOSSO CAUSA SFONDELLAMENTO per l'importo complessivo di € 600.000,00 al fine di consentire agli Uffici l'aggiudicazione dei lavori entro i termini perentori del 31 agosto 2022;

che con determinazione dirigenziale R.U. 3295 del 27.09.2021 della Direzione del Dipartimento I era stato stabilito di accertare l'importo complessivo di € 73.823.842,04 finanziato con Decreto del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca n. 62 del 10.03.2021 ed approvato con Decreto del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca n. 217 del 15.07.2021;

ATTESO

che con determinazione dirigenziale R.U. 4735 del 30.12.2021 della Direzione del Dipartimento avente ad oggetto: RICOGNIZIONE INTERVENTI EDILIZIA SCOLASTICA 2021 INSERITI NELLA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DELLE OO.PP. 2021-2023 - ANNUALITÀ 2021 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2021 è stato dato atto che gli Uffici del Dipartimento I avevano avviato tutte le attività propedeutiche necessarie per dare attuazione al piano di interventi inseriti negli atti di programmazione dell'Ente, nel rispetto dei termini prescritti dal PNRR;

che con la medesima suddetta determinazione è stato altresì stabilito, di assumere, al fine di garantire il rispetto delle scadenze previste, con riferimento a tutti i restanti interventi oggetto del finanziamento MIUR a valere sul PNRR (elenco 55 milioni ed elenco 73 milioni) inseriti nella programmazione delle OO.PP. 2021-2023 dell'Ente, annualità 2021, come da elenco allegato al medesimo provvedimento, l'impegno contabile per l'intero importo dei quadri economici dei singoli interventi, in applicazione del principio contabile 4.2 di cui al D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. ed in particolare in applicazione del punto 5 "Spese di investimento";

che con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 32 del 10.03.2022 avente ad oggetto "Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2021 (art. 228 del D.lgs 267/2000 e art.3 del D.lgs 118/2011).Variazione di Bilancio, esercizio provvisorio 2022, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata" gli impegni ricogniti con la richiamata determinazione dirigenziale R.U. 4735/2021 sono confluiti, in ossequio ai principi di armonizzazione contabile ex D.lgs. 118/2011 e ss. mm. e ii., nel FPV 2022;

Atteso

che con Decreto del Ministero dell'Istruzione n. R. 0000051 del 07.03.2022 è stato individuato quale termine unico di aggiudicazione dei lavori degli interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici finanziati con risorse nazionali e rientranti tra i c.d. "progetti in essere" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, i cui termini di aggiudicazione non siano ancora scaduti alla data di adozione del decreto medesimo quello del 31 dicembre 2022;

che il termine di cui sopra ha trovato applicazione in particolare, tra gli altri agli interventi di edilizia scolastica autorizzati con il decreto 0000217 del 15.07.2021;

che da ultimo, con nota prot. 12925 dell'08.03.2022, il Ministero dell'Istruzione-Direzione generale per il P.N.R.R. Missione 4, ha invitato gli Enti beneficiari dei finanziamenti di cui ai Decreti 8 gennaio 2021 n. 13 e 15 luglio 2021 n. 217 a voler rivedere i piani autorizzati, anche alla luce delle stringenti tempistiche indicate quali target del piano come di seguito, procedendo eventualmente anche alla candidatura di altri interventi sempre nell'ambito e nei limiti degli importi assegnati a ciascun Ente;

Considerato

che l'approvazione della nuova "Tariffa dei prezzi, edizione 2022, per le opere pubbliche edili ed impiantistiche del Lazio", approvata dalla Regione Lazio con Deliberazione n. 3 del 13.01.2022 ha comportato un aumento significativo dei costi inerenti le opere edili, gli impianti elettrici e tecnologici, gli interventi di piccola manutenzione, le opere di conservazione e restauro, nonché i costi della sicurezza, con incidenza variabile, quindi, sui quadri economici dei progetti degli interventi già ammessi a finanziamento con la conseguente necessità di sottoporre a revisione i quadri economici di parte dei predetti interventi non ancora avviati alla data del 18.01.2022, nei limiti dell'importo dei finanziamenti già autorizzati;

che, pertanto, il Sindaco Metropolitano con Decreto n. 37 del 18.03.2022 avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) - Linea progettuale M4C1 Investimento 3.3: "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica" - Attuazione dell'art. 1, commi 63 e 64 della L. 160/2019 - Modifica dei piani autorizzati con D.M. 8 gennaio 2021, n. 13 e D.M. 15 luglio 2021, n. 217 - Revisione ed approvazione elenco interventi di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale presentati al finanziamento, come previsto da nota M.I. prot. 12925 dell'08.03.2022 - "Finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU", ha approvato con i poteri di cui all'art. 7-ter del D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 - così come modificato dall'art. 1, comma 812, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e dall'art. 55, comma 3, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, conv. in L.108/2021, in deroga agli artt. 21, 27, 32 commi 8, 9, 11 e 12, 33, comma 1, 37, 77, 78 e 95, comma 3, del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, tra l'altro, l'elenco "Rimodulazione interventi P.N.R.R.", parte integrante del medesimo Decreto contenente gli interventi di edilizia scolastica di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale, già approvati con il D.S.M. n. 102 del 27.08.2021 e con il D.S.M. 113 del 22.09.2021, revisionati in adempimento di quanto prescritto dalla nota del Ministero dell'Istruzione prot. 12925 dell'08.03.2022, nei limiti del finanziamento complessivamente concesso;

che l'Amministrazione, con nota prot. CMRC-2022-0062549 del 11-04-2022 a firma del Direttore del Dipartimento I, ha comunicato al Ministero dell'Istruzione - Unita di missione per il PNRR - attese le modifiche apportate ai Piani autorizzati con decreto del Ministro dell'istruzione 8 gennaio 2021, n. 13 e con decreto del Ministro dell'istruzione 15 luglio 2021, n. 217 - l'avvio immediato degli interventi ricompresi nei piani modificati onde consentire il rispetto dei termini perentori del 31 dicembre 2022; che nelle more della pubblicazione dei relativi decreti di approvazione il Ministero dell'Istruzione ha provveduto a pubblicare, in data 13 maggio 2022, sul proprio sito istituzionale, le

graduatorie relative alle rimodulazioni presentate dagli Enti beneficiari dalle quali risulta la coerenza delle istanze avanzate dalla CMRC;

che con Decreto R 0000117 del 18 maggio 2022 il Ministero dell'Istruzione ha approvato la rimodulazione dei piani degli interventi proposti da province, città metropolitane ed enti di decentramento regionale di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del medesimo decreto, in sostituzione dei piani degli interventi presentati da province, città metropolitane ed enti di decentramento regionale, di cui all'allegato A del decreto del Ministro dell'istruzione 0000217 del 15.07.2021;

che con Decreto n. 308 del 28 novembre 2022, registrato presso gli organi di controllo, il Ministero dell'Istruzione e del merito ha individuato la data del 15 Settembre 2023 quale termine unico ed improrogabile di aggiudicazione dei lavori degli interventi rientranti tra i " progetti in essere" del PNRR i cui termini di aggiudicazione non siano ancora scaduti alla data di adozione del medesimo decreto n. 308/2022;

che con successiva nota prot. 0102669 del 01.12.2022 il Ministero dell'Istruzione e del Merito- Unità di Missione per il PNRR ha comunicato a tutti gli enti locali beneficiari dei finanziamenti di cui trattasi la proroga del termine di aggiudicazione stabilito con il sopra citato Decreto n. 308/2022;

PRESO ATTO

che il Rup dell'intervento in parola è l'arch. Ruzzante Francesco funzionario tecnico in forze presso il Servizio n. 3 del Dipartimento I "Programmazione, Direzione Lavori, Manutenzione e Ristrutturazione - Edilizia Scolastica Zona Nord ";

CONSIDERATO

che con determinazione dirigenziale R.U. 804-2022 era stato stabilito di approvARE il servizio tecnico professionale DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA COORDINAMENTO SICUREZZA E SUPPORTO TECNICO al RUP relativamente all'Intervento CUP F87H20005390001 CIA EN 21 0148 P - PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU (NGEU)- M4C1 INV.3.3. IIS VIA ASMARA 28 SUCC.LE LARGO PAGANINI 6 ROMA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL TETTO A FALDE CAUSA INFILTRAZIONI E MESSA IN SICUREZZA DEI SOLAI ALL'INTRADOSSO CAUSA SFONDELLAMENTO per l'importo complessivo di € 25.376,00, e di affidare il medesimo servizio, all'esito della procedura n. PI021006-21 esperita sulla piattaforma della CMRC, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito in Legge 11.09.2020, n. 120 e ss.mm. e ii all'Ing. Carmine Moschella per un importo contrattuale netto pari ad € 18.000,00 oltre € 720.00 per CNPAIA 4% ed € 4.118,40 per IVA 22% per un importo complessivo di € 22.838,40 al netto del ribasso offerto del 10,00% sull'importo a base dell'affidamento pari ad € 20.000,00;

che, con la citata determinazione dirigenziale R.U. 804 -2022 era stato stabilito, altresì, di impegnare la somma complessiva di € 25.376,00, quanto ad € 22.838,40 a favore dell'Ing. Carmine Moschella (impegno n 1642/2022) quanto ad € 2.537,60 (economia servizio + CNPAIA ed IVA PNRR 73 mln) " Fornitore 109" (impegno n.1643/2022);

che con successiva determinazione dirigenziale RU 2452 del 02.09.2022 era stato stabilito di autorizzare l'esecuzione del servizio tecnico professionale di supporto tecnico al R.U.P. nell'ambito di una serie di interventi rientranti nel PNRR tra i quali l' Intervento di cui trattasi per l'importo complessivo di € 2.826,70;

che con la medesima determinazione dirigenziale RU 2452/ 2022 era stato stabilito di affidare il medesimo servizio, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a). del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito in Legge 11.09.2020, n. 120 e ss.mm. e ii all'esito della procedura n. PI010670-22 esperita sulla piattaforma della CMRC, al professionista Arch. Viola Camilluzzi per un importo contrattuale pari ad € 10.495,78, oltre € 419,83 per CNPAIA al 4% ed €. 2.401,43 per Iva 22%, per l'importo complessivo di € 13.317,04 di cui € 2.657,11, CNPAIA 4% ed IVA 22% incluse, a valere sul q.e. dell'Intervento in oggetto, alla specifica voce " supporto al RUP" al netto del ribasso offerto del 6%;

che con la suddetta determinazione dirigenziale era stato stabilito di impegnare l'importo complessivo di € 2.826,70 quanto ad € 2.657,11 a favore dell'Arch. Viola Camilluzzi (impegno n. 3058/2022) e quanto ad € 169,59 (economia servizio 73 mln PNRR) Fornitore 109 (impegno n. 3059/2022) a valere sul quadro economico dell'Intervento di cui trattasi ;

considerato

che l'intervento in oggetto, in ossequio a quanto previsto dal DPCM "Disciplina delle modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili" del 28/07/2022, pubblicato in Gazzetta ufficiale n. 213 in data 12.09.2022, ed in particolare dall'Allegato 1 al medesimo Decreto, era stato incrementato del 10%, da calcolare sull'importo complessivo dell'intervento;

che in sede di variazione al Bilancio finanziario di previsione 2022/2024 con la Delibera Consiliare n. 64 del 29/09/2022, si provvedeva ad adeguare gli stanziamenti già previsti e con determina dirigenziale R.U. 2867/2022 si stabiliva di accertare l'importo complessivo di € 7.227.384,20 assegnato, con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28/07/2022, pubblicato in Gazzetta ufficiale n. 213 in data 12.09.2022 "Disciplina delle modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili", per la linea di finanziamento di cui ai D.M. 217/2021 e D.M. 117/2022;

appurato che il progetto era stato elaborato, verificata e validata prima dell' entrata in vigore della vigente Tariffa prezzi R.L. e pertanto si è provveduto, tramite il portale REGIS ad inviare apposita rinuncia alle somme assegnate dal MII in sede di preassegnazione;

che pertanto con determinazione dirigenziale RU 3097-2022 veniva stabilito di approvare il progetto esecutivo, redatto dal progettista affidatario Ing. Moschella Carmine, validato dal RUP in data 20.07.2022 dell'intervento CUP F87H20005390001 CIA EN 21 0148 P - PNRR- FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU (NGEU)- M4C1 INV.3.3. IIS VIA ASMARA 28 SUCC.LE LARGO PAGANINI 6 ROMA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL TETTO A FALDE CAUSA INFILTRAZIONI E MESSA IN SICUREZZA DEI SOLAI ALL'INTRADOSSO CAUSA SFONDELLAMENTO per l'importo complessivo di € 600.000,00 avente il seguente quadro economico:

		IMPORTO	IMPORTO	IMPORTO
A LAVORI				
A	1			€ 387 474,31
	lavori a corpo e a misura			



d i c u i	costo della manodopera	€ 144 768,13		
A . 2	costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta			€ 40 915,90
A) TOTALE LAVORI				€ 428.390,21
B SOMME A DISPOSIZIONE				
B . 1	lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura			€ 2.500,00
B . 2	rilevi, accertamenti e indagini da eseguire a cura della stazione appaltante e/o del progettista			€ 0,00
B . 3	allacciamenti ai pubblici servizi e superamento di eventuali interferenze ai sensi dell'articolo 27 commi 3, 4, 5 e 6 del codice			€ 0,00
B . 4	imprevisti			€ 17.420,23
B . 5	accantonamenti in relazione alle modifiche di cui all'articolo 106, comma 1 lettera a) del Codice (REVISIONE PREZZI)			€ 6.821,50
B . 6	acquisizione aree o immobili, indennizzi per espropri e servitù			€ 0,00



B. 7.	spese tecniche per:			€ 34.228,82
B. 7. 1	progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità		€ 18.000,00	
B. 7. 2	collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici		€ 0,00	
B. 7. 3	verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'articolo 26 del codice			
B. 7. 4	CNPAIA		€ 720,00	
B. 7. 5	supporto specialistico al responsabile del procedimento		€ 2.657,11	
B. 7. 6	costi personale ex art. 1 del DL. n. 80/2021		€ 12.851,71	
B. 8.	incentivo di cui all'articolo 113 del codice (2%):			€ 8.567,80
B. 8. 1	incentivo art. 113 comma 2 - (80% del fondo)		€ 6.168,82	



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

B. 8. 2	economie - incentivo art. 113 comma 4 - (20% del fondo)		€ 1.542,20	
B. 8. 3	economie - incentivo art. 113 comma 2		€ 856,78	
B. 9	assicurazione dei progettisti dipendenti dell'amministrazione ai sensi dell'articolo 24 comma 4 del codice			€ 0,00
B. 10	spese per commissioni giudicatrici			€ 0,00
B. 11	spese per pubblicità			€ 0,00
B. 12	spese per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche obbligatorie o specificamente previste dal capitolato speciale d'appalto, di cui all'articolo 111, comma 1 bis, del Codice, nonché per l'eventuale monitoraggio successivo alla realizzazione dell'opera, ove prescritto			€ 1.000,00
B. 13	spese per la verifica preventiva dell'interesse archeologico, di cui all'articolo 25, comma 12 del Codice			€ 0,00



B. 1. 4	spese per le attività di cui alla Parte VI - Titolo I - capo II del Codice "Rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale", inclusi gli oneri relativi funzionamento del collegio consultivo tecnico ex art. 6 della legge n. 120/2020 (ACCORDO BONARIO - TRANSAZIONE - COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO)			€ 0,00
B. 1. 5	nei casi in cui sono previste, spese per le opere artistiche di cui alla legge 20 luglio 1949, n. 717 e successive modifiche e integrazioni			€ 0,00
B. 1. 6	I.V.A ed eventuali altre imposte, quando applicabili			€ 98.364,25
B. 1. 6. 1	I.V.A sui lavori		€ 94.245,85	
B. 1. 6. 2	I.V.A su spese tecniche		€ 4 .118,40	
B. 1. 7	economie di gara			€ 2..707,20
B. 1. 7. 1	economie di gara spese tecniche		€ 2.537,60	
B. 1. 7. 2	economie di gara lavori		€ 169,59	
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE				€ 171.609,79



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

C) TOTALE PROGETTO			€ 600.000,00
--------------------	--	--	--------------

che con la medesima determinazione è stato stabilito altresì di approvare, per l'affidamento dei suddetti lavori, l'indizione di apposita procedura aperta ai sensi dell'art 60 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. da espletarsi in base al Capitolato Speciale d'Appalto ed al suddetto importo di € 482.390,21 di cui € 144 768,13 per spese relative al costo della manodopera ex art. 23, comma 16, D.lgs. 50/2016 e ss.mm e ii, soggetti a ribasso, ed € 40.915,90 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, da aggiudicarsi mediante il criterio aggiudicazione del minor prezzo ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., con valutazione della congruità delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 97, comma 2 ovvero c o m m a 2 bis, con esclusione automatica - a tenore dell'art. 97, comma 8, del medesimo decreto legislativo - fra le ditte della categoria prevalente OG 2 classifica II per l'importo di € 482.390,21;

che con la medesima determinazione dirigenziale R.U. 3097-2022 era stato dato atto che, in sede di gara, si sarebbe proceduto, per le motivazioni esplicitate, nel medesimo provvedimento, ai sensi dell'art. 133, comma 8 del D.Lgs.vo n. 50/2016 che recita "Nelle procedure aperte, gli enti aggiudicatori possono decidere che le offerte saranno esaminate prima della verifica dell'idoneità degli offerenti" come previsto dall'art. 1, comma 3, della legge n. 55 del 2019 (Legge di conversione del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32), così come modificato dall'art. 8, comma 7, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito in Legge 11.09.2020, n. 120 e ss.mm. e ii e dell'art. 32, comma 8 del D.lgs. 50/2016;

che con la medesima determinazione dirigenziale R.U. 3097/2022 era stato stabilito, infine, di imputare la spesa complessiva di € 600.000,00 come segue:

quanto ad € 522.636,06 a favore di "CREDITORE/DEBITORE DA INDIVIDUARE" al Capitolo 202043, art. 39 CDR 9141 E.F. 2022 (impegno n 3727-2022);

quanto ad € 17.420,23 a favore di "IMPREVISTI" al Capitolo 202043, art. 39 CDR 9141 E.F. 2022 (impegno n.3728-2022);

quanto ad € 25.572,19 a favore di " Diversi" di cui € 6 821,50 per modifiche contrattuali ex art. 106 comma 1 lett.a) d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii., € 12.851,71 per spese personale D.L. 80/2021, € 2.500,00 per lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura , € 1.000,00 per spese di laboratorio ed € 2.398,98 per economia incentivi funzioni tecniche (20% +0,2) al Capitolo 202043, art. 39 CDR 9141 E.F. 2022, (impegno n.3729-2022);

quanto ad € 6.168,82 per " diversi incentivi funzioni tecniche 80% " fornitore 101" al Capitolo 202043 - art. 39 - CDR 9141 E.F.2022 (impegno n.3730-2022);

quanto ad € 22.838,40 già impegnati con d.d. R.U 804-2022 a favore dell'Ing. Carmine Moschella al Capitolo 202043 art. 39 Cdr 9100 (ex DIR0100) centro analitico 1331 E.F. 2022 (impegno n 1642/2022);



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

quanto ad € 2.537,60 già impegnati con d.d. R.U 804-2022 in favore di economia servizio + CNPAIA ed IVA PNRR 73 mln " Fornitore 109" al Capitolo 202043 art. 39 , Cdr 9100 (ex DIR0100) centro analitico 1331 E.F. 2022 (impegno n.1643/2022);

quanto ad € € 2.657,11 già impegnati con determinazione dirigenziale R.U.2452 del 02.09.2022 a favore dell'Arch. Viola Camilluzzi al Capitolo 202043 art. 39 E.F. 2022, Cdr 9100 (ex DIR0100) centro analitico 1331 (impegno n. 3058/0/2022);

quanto € 169,59 (economia servizio 73mln PNRR " Fornitore 109" al Capitolo 202043 art. 39 E.F. 2022, Cdr 9100 (ex DIR0100) centro analitico1331 (impegno n. 3059/0/2022);

che con successiva determina dirigenziale 290-2023 è stato preso atto dell'aggiudicazione della gara d'appalto relativa all'intervento "CUP F87H20005390001 CIA EN 21 0148 P - PNRR-FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU (NGEU)- M4C1 INV.3.3. IIS VIA ASMARA 28SUCC.LE LARGO PAGANINI 6 ROMA MANUTENZIONE STRAORDINARIA 31 DEL TETTO A FALDE CAUSA INFILTRAZIONI E MESSA IN SICUREZZA DEI SOLAI ALL'INTRADOSSO CAUSA SFONDELLAMENTO", approvata con Determinazione Dirigenziale R.U 3532-2022 del Dirigente del Servizio n. 3 del Dipartimento I, su proposta del RUP, Arch.Ruzzante Francesco , a favore della COMAFE Srl, con sede legale in VIA PIAN DEL CECE 13 - 00063 Campagnano di Roma (Rm) - C.F. 11957391003 con un ribasso percentuale offerto, rispetto all'importo complessivo della gara (al netto delle somme non soggette a ribasso) pari al 30,91430%, con importo contrattuale, comprensivo delle somme non soggette a ribasso (oneri sicurezza), pari a € 308.605,24 = (indicando costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro pari a € 11.624,23 e costi della manodopera per l'espletamento della richiamata prestazione pari a € 144.769,00 uguali al costo della manodopera stimato dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 23, comma 16, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. pari a € 144.769,00 e riportato nei documenti di gara) oltre €. 67.893,15 per IVA 22% per un importo complessivo pari ad € 376.498,39;

che nella medesima determinazione veniva imputata la somma complessiva di € 522.636,06 come segue:

- quanto ad € 376.498,39 a favore dell'O.E. COMAFE Srl, con sede legale in VIA PIAN DEL CECE 13 - 00063 Campagnano di Roma (Rm) - C.F. 11957391003 - al capitolo 202043 art. 39 Cdr 9141 E.F.2022 (impegno n. 5989-2022 reimputato sull'impegno 2489/2023);

- quanto ad € 146.137,67 per economia lavori a favore del " Fornitore 109" sul capitolo 202043 art. 39, Cdr 9141 E.F. 2022 (impegno n. 5990-2022 reimputato sull'impegno 2490/2023);

veniva dato atto, altresì che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 1 lett.a) del decreto legge 76/2020 convertito con modifiche in Legge 120/2020 e dell'art. 32, comma 8 del D.lgs. 50/2016 la Stazione appaltante, nelle more delle verifiche ex art. 80 d.lgs. 50/2016 e ss.mm. eii e della stipula del contratto , avrebbe provveduto alla consegna dei lavori in via d'urgenza;

Pertanto in data 18.10.2023 è stato sottoscritto dal rup Arch. Ruzzante Francesco e dal Dott. Scarinci Massimiliano in qualità di persona incaricata alla firma e dal Dott. Federico Scarinci in qualità di direttore dei lavori della Comafe srl il verbale di consegna lavori sotto riserva di legge;

atteso che:

con determinazione dirigenziale RU 4007/2023 si procedeva, ai sensi di quanto disposto dall'art. 35 comma 18, del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii., alla liquidazione della fattura n. 36/pa per il



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

pagamento dell'anticipazione contrattuale dell'importo complessivo di € 75.299,68 per di cui € 61.721,05 per imponibile ed € 13.578,63 per Iva al 22%;

con il medesimo provvedimento si dava atto che la spesa complessiva di € 75.299,68 trovava imputazione sul capitolo 202043 - art. 39 - E.F. 2023 - Cdr DPT0104 Cdc 9141 Cdr DPT0104 Cdc 9141 impegno n. 2489/2023, *reimputata a seguito del Decreto del Sindaco metropolitano n. 29 del 15.03.2023 avente ad oggetto "Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2022 (art. 228 del D.lgs. 267/2000 e art.3 del D.lgs. 118/2011). Variazione di Bilancio, esercizio provvisorio 2023, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata;*

ATTESO che

con nota del 23.11.2023, a firma congiunta della Sig.ra Claudia Trignano in qualità di Amministratore Unico dell'Impresa COMAFE SRL con sede legale in Via Pian del Cece, 13 - 00063 Campagnano di Roma (Rm) - C.F. e P.I.: 11957391003 e del Sig. Massimiliano Scarinci in qualità di Amministratore Unico dell'Impresa F.M. Costruzioni Srl con sede in Campagnano di Roma via Pian del Cece n. 13, C.A.P. 00063, avente C.F. 16953571003, - P.I. n. 16953571003, assunta al Prot. N. CMRC - 2024 - 0189258 dell'Amministrazione in data 24.11.2023 è stato comunicato che, a far data dal 03.11.2023, con atto di affitto di ramo d'azienda a rogito del Notaio Dott. Carlo Gaddi - Registrato a Roma 2 il 03.11.2023 con Rep n. 34058 Serie 1/T, l'impresa COMAFE SRL ha concesso in affitto all'impresa F.M. COSTRUZIONI SRL il ramo d'azienda relativo a:

- a. La costruzione, riattivazione, modificazione, compravendita anche frazionata di beni immobili sia urbani che rustici, di qualunque genere e qualsivoglia uso;
- b. La manutenzione, amministrazione e conduzione degli immobili stessi, anche per conto terzi;
- c. L'assunzione e la concessione di appalti edili e di qualsiasi tipo per conto terzi e quanto altro a ciò inerente, nonché l'assunzione e concessione di appalti presso privati ed enti pubblici per l'esecuzione di lavori di ogni genere, in cemento armato, in cemento armato precompresso, in carpenteria metallica, in legno, in muratura, in legno lamellare, lavori di terra con eventuali opere connesse, demolizioni e sterri; l'assunzione e concessione di appalti presso privati ed enti pubblici per l'esecuzione di lavori in materiali vetrosi in genere, tinteggiatura e verniciatura;
- d. La costruzione di edifici civili, industriali, torri, tralicci, edifici monumentali completi di impianti ed opere connesse ed accessorie; opere di segnaletica e sicurezza stradale e non;
- e. L'esecuzione di opere murarie ed impianti relativi ai complessi per la produzione e distribuzione di energia, di lavoro di restauro, tensostrutture, impianti sportivi, impianti e lavori scorporati dall'opera principale, impianti termici di ventilazione e condizionamento, impianti igienici, idrosanitari, cucine, lavanderie, del gas, impianti elettrici, telefonici, radiotelefonici, televisivi e simili;
- f. La fornitura e posa in opera di isolamenti termici, acustici e antincendio; costruzioni e pavimentazioni stradali, ferroviarie, viadotti e passerelle pedonali, ponti tubo, ponti canale, lavori idraulici, acquedotti, fognature ed impianti di depurazione, potabilizzazione, desalinizzazione, impianti di irrigazione e drenaggio, opere marittime, lavori di difesa e sistemazione idraulica e fluviale, canali, traverse, serbatoi, dighe e impianti idroelettrici, gasdotti, oleodotti, trivellazione e pozzi, sistemazioni forestali, lavori geotecnica, dighe in materiali sciolti, gallerie, stabilizzazione di pendii, rilevati stradali, aeroportuali e ferroviari, fondazioni superficiali e su pali, paratie, tiranti,



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

micropali, consolidamenti; l'assunzione, sia in economia che in appalto, da enti pubbliche che privati, di lavori edili di ogni genere;

Verificata la visura della Camera di Commercio Industria Agricoltura ed Artigianato di Roma Documento n. T 545769046 del 23.01.2024 dalla quale si evince tale conferimento del 03.11.2023 per atto rep. 39486 Prot. RM-2023-517943;

Richiamato in via preliminare l'art. 105, comma 1, del d.lgs. 50/2016, ai sensi del quale «(...) A pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lettera d), il contratto non può essere ceduto, non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera (...)»;

In particolare, il citato art. 106, stabilisce al comma 1 che «Le modifiche, nonché le varianti, dei contratti di appalto in corso di validità devono essere autorizzate dal RUP con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante cui il RUP dipende. I contratti di appalto nei settori ordinari e nei settori speciali possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento nei casi seguenti (...) d) se un nuovo contraente sostituisce quello a cui la stazione appaltante aveva inizialmente aggiudicato l'appalto a causa di una delle seguenti circostanze: 1) una clausola di revisione inequivocabile in conformità alle disposizioni di cui alla lettera a); 2) all'aggiudicatario iniziale succede, per causa di morte o a seguito di ristrutturazioni societarie, comprese rilevazioni, fusioni, scissioni, acquisizione o insolvenza, un altro operatore economico che soddisfi i criteri di selezione qualitativa stabiliti inizialmente, purché ciò non implichi altre modifiche sostanziali al contratto e non sia finalizzato ad eludere l'applicazione del presente codice; 3) nel caso in cui l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore si assuma gli obblighi del contraente principale nei confronti dei suoi subappaltatori».

Nei casi indicati al comma 1 dell'art. 106 del Codice, pertanto, sono ammesse le modifiche ad un contratto d'appalto durante il periodo della sua efficacia, purché le stesse non siano "sostanziali", ossia non alterino considerevolmente gli elementi essenziali del contratto originariamente pattuito (comma 4). In particolare, come chiarito dalla norma «...fatti salvi i commi 1 e 4, una modifica è considerata sostanziale se una o più delle seguenti condizioni sono soddisfatte: a) la modifica introduce condizioni che, se fossero state contenute nella procedura d'appalto iniziale, avrebbero consentito l'ammissione di candidati diversi da quelli inizialmente selezionati o l'accettazione di un'offerta diversa da quella inizialmente accettata, oppure avrebbero attirato ulteriori partecipanti alla procedura di aggiudicazione; b) la modifica cambia l'equilibrio economico del contratto o dell'accordo quadro a favore dell'aggiudicatario in modo non previsto nel contratto iniziale; c) la modifica estende notevolmente l'ambito di applicazione del contratto; d) se un nuovo contraente sostituisce quello cui l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore aveva inizialmente aggiudicato l'appalto in casi diversi da quelli previsti al comma 1, lettera d)». La norma si pone in continuità con le previsioni dell'art. 72 della direttiva 24/2014/UE, la quale sottolinea, inoltre, al considerando 110) che «[...], in corso d'esecuzione del contratto, in particolare qualora sia stato aggiudicato a più di un'impresa, l'aggiudicatario dell'appalto dovrebbe poter subire talune modifiche strutturali dovute, ad esempio, a riorganizzazioni puramente interne, incorporazioni, fusioni e acquisizioni oppure insolvenza. Tali modifiche strutturali non dovrebbero automaticamente richiedere nuove procedure di appalto per tutti gli appalti pubblici eseguiti da tale offerente». L'art. 106 del Codice consente quindi all'appaltatore, entro i limiti del divieto di modifiche sostanziali (art. 106 comma 4 del Codice), di procedere, in corso di esecuzione del contratto, a riorganizzazioni societarie, secondo le previsioni della norma citata. La disposizione fa riferimento alle "ristrutturazioni societarie", comprese rilevazioni, fusioni, acquisizione o insolvenza, «quale termine in linea generale comprensivo di tutte le operazioni societarie ritenute più idonee per garantire la

prosecuzione delle prestazioni contrattuali a regola d'arte, con il limite delle condizioni poste dalla norma, ossia il mantenimento in capo all'esecutore dei requisiti di partecipazione alla gara, l'autorizzazione della stazione appaltante e il divieto di modifiche sostanziali.

Atteso, pertanto, :

che con nota CMRC-2024-0028009 del 15/02/2024 il RUP Arch. Francesco Ruzzante, al fine di avviare l'istruttoria relativa, all'istanza di subentro contrattuale presentata dalla cedente COMAFE Srl, in favore dell'impresa cessionaria F.M. Costruzioni Srl, provvedeva alla richiesta di documentazione integrativa prontamente riscontrata con nota email inviata al Rup in data 05.03.2024;

che, con nota CMRC-2024-47342 del 18.03.2024 del Dipartimento V "Appalti e Contratti" veniva comunicata la conclusione con esito regolare dei controlli di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 relativamente all'impresa F.M. Costruzioni srl e all'impresa BE.MA. gestioni srl (socio di maggioranza della F.M. Costruzioni srl);

che con la medesima nota il RUP, preso atto delle verifiche effettuate e appurato il ricorrere delle condizioni previste dalle norme sopra richiamate autorizzava l'appaltatore alla modifica richiesta;

ritenuto pertanto , alla luce di quanto sopra, di prendere atto che a far data dal 03.11.2023 la Società F.M. Costruzioni Srl con sede in Campagnano di Roma via Pian del Cece n. 13, C.A.P. 00063, avente C.F. 16953571003, - P.I. n. 16953571003, subentra nei rapporti contrattuali in essere con la Città metropolitana di Roma Capitale, relativamente all'intervento "CUP F87H20005390001 CIA EN 21 0148 P - PNRR- FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU (NGEU)- M4C1 INV.3.3. IIS VIA ASMARA 28 SUCC.LE LARGO PAGANINI 6 ROMA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL TETTO A FALDE CAUSA INFILTRAZIONI E MESSA IN SICUREZZA DEI SOLAI ALL'INTRADOSSO CAUSA SFONDELLAMENTO ", all'impresa COMAFE SRL, Via Pian del Cece, 13 - 00063 Campagnano di Roma (Rm) - C.F. e P.I.: 11957391003, aggiudicataria dei lavori di che trattasi;

Vista la L. 241/90 e ss.mm.ii. ed in particolare gli art. 21-bis e ss;

visto l'art. 17-ter DPR 633/72, così come modificato dalla legge 190/2014 (legge di stabilità per l'anno 2015) in materia di split-payment;

preso atto che ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

Preso atto che la spesa di euro 301.198,71 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

Capitolo/Articolo	202043 /39	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE" - MP0402
CDR	DPT0100	DPT0100 - POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA
CCA		
Es. finanziario	2024	
Importo	301.198,71	
N. Movimento	4638/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art. 24, comma 2, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi" dell'Ente;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con decreto del Sindaco metropolitano n. 227 del 29/12/2022;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa

- di autorizzare ,ai sensi dell'art. 106, comma 1, del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. eii. per le motivazioni di cui in premessa, la Società appaltatrice COMAFE Srl, alla modifica contrattuale consistente nella cessione in affitto del ramo d'azienda della medesima società COMAFE Srl, con sede legale in VIA PIAN DEL CECE 13 - 00063 Campagnano di Roma (Rm) - C.F. e P.I.: 11957391003, in favore della Società F.M. Costruzioni Srl con sede in Campagnano di Roma via Pian del Cece n. 13, C.A.P. 00063, avente C.F. 16953571003, - P.I. n. 16953571003, con subentro relativamente all'esecuzione dei lavori inerenti l'intervento "CUP F87H20005390001 CIA EN 21 0148 P - PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU (NGEU)- M4C1 INV.3.3. IIS VIA ASMARA 28SUCC.LE LARGO PAGANINI 6 ROMA MANUTENZIONE STRAORDINARIA 31 DEL TETTO A FALDE CAUSA INFILTRAZIONI E MESSA IN SICUREZZA DEI SOLAI ALL'INTRADOSSO CAUSA SFONDELLAMENTO":



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

- di dare atto che la somma complessiva di € 301.198,71, quale residuo dell'importo contrattuale al netto dei pagamenti già effettuati a favore dell'appaltatore per pagamento anticipazione contrattuale viene imputata a favore della Società F.M. Costruzioni Srl con sede in Campagnano di Roma via Pian del Cece n. 13, C.A.P. 00063, avente C.F. 16953571003, - P.I. n. 16953571003 ed è imputata sull'impegno n. 2153-2024 reimputato a seguito dell'approvazione del Decreto del Sindaco Metropolitano n. 28 del 14.03.2024 avente ad oggetto "Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2023 (art. 228 del D.lgs. 267/2000 e art.3 del D.lgs. 118/2011). Variazione di Bilancio, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata a valere sull'impegno 4638/2024;

di dichiarare che il programma dei pagamenti derivanti dal presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183 8 del DLGS 267/2000 dal momento che verranno individuate modalità di esecuzione del presente affidamento che consentano, mediante la gestione delle priorità realizzative interne al Dipartimento, di stabilire i tempi per l'assolvimento degli obblighi contrattuali in coerenza con le norme citate;

di stabilire che al pagamento a favore della F.M. COSTRUZIONI Srl - si provvederà tramite il Direttore del Dipartimento I, con invio alla Ragioneria della Città Metropolitana di Roma Capitale, previa acquisizione d'ufficio del Durc on line, dello stato d'avanzamento lavori e del relativo certificato di pagamento, nonché dello stato finale e del certificato di regolare esecuzione dei lavori, allegando le relative fatture elettroniche notificate alla Città metropolitana di Roma Capitale;

di dare atto, che la liquidazione delle fatture emesse dal 1° gennaio 2015 avverrà con la modalità della "Scissione dei pagamenti" come disposto dall'art. 1 comma 629 lettera b) della Legge 190/2014 e regolamentato dal D.M. 23.01.2015.

Di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:

il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 comma 8 dalla legge n. 136/2010, così come modificata dalla legge n. 217/2010;

il conto e la persona autorizzata ad operarvi è stata comunicata dal contraente;

i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;

eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione.

Di imputare la spesa di euro 301.198,71 come di seguito indicato:

Euro 301.198,71 in favore di F.M. COSTRUZIONI SRL C.F 16953571003 VIA PIAN DEL CECE, 13 , CAMPAGNANO DI ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
4	2	2	2	202043 / 39	DPT0100	24020	2024	4638

CIG: 9425897047

CUP: F87H20005390001



Città metropolitana
di Roma Capitale

CIA: EN 21 0148 P

Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo II
DI FILIPPO Emiliano

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA
FINANZIARIA**
RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.